

Comune di Marsala



Aula Commissioni

In data martedì 3 settembre 2024, alle ore 12:04 si è tenuta, presso la sala Aula Commissioni dell'ente Comune di Marsala, la riunione "**Seconda Commissione - Seduta 3-09-2024 - ore 12,00**" dell'organo Seconda Commissione - Bilancio e Finanze - Patrimonio - Contenzioso..

Presiede la seduta **Consigliere FERRANTELLI Pellegrino**.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

| Nome | Cognome | Ruolo | Presente | Assente | Delegante |
|-------------------|-------------|--|----------|---------|-----------|
| Pellegrino | FERRANTELLI | Consigliere | ✓ | | |
| Vito | MILAZZO | Consigliere | ✓ | | |
| Leonardo | PUGLIESE | Consigliere | | ✓ | |
| Guglielmo Ivan | GERARDI | Consigliere | ✓ | | ✓ |
| Pietro | GIACALONE | Consigliere | ✓ | | |
| Elia Francesca | MARTINICO | Consigliere | ✓ | | |
| Bartolomeo Walter | ALAGNA | Consigliere | ✓ | | |
| Giancarlo | BONOMO | Consigliere | ✓ | | |
| Antonio | VINCI | Consigliere | ✓ | | |
| Nicola | FICI | Consigliere | | ✓ | ✓ |
| Eleonora | MILAZZO | Vice Presidente del Consiglio Comunale | | ✓ | |

Alle ore 12:04, si unisce alla seduta **Amministrativo Commissione Segretario**.

Sul punto, prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI** che dichiara:

"Buongiorno.

In assenza del Presidente e del Vicepresidente apro io consigliere Ferrantelli come consigliere più anziano.

Oggi abbiamo in audizione il dottor Angelere però prima"

A questo punto, interviene **Amministrativo Commissione Segretario**:

"prego, segretario, per favore chiamo l'appello.

Prefetto, consigliere Ferrantelli, lei presiede i lavori che iniziano alle ore 12.03 in assenza del Presidente Leonora Milazzo e del Vicepresidente Leonardo Pugliese.

Verifichiamo la presenza del numero legale, Milazzo Eleonora assente, Pugliese Leonardo assente, Alagna Walter presente, Buonomo Giancarlo presente, Ferrantelli Pellegrino presente.

Fisci Nicola è assente ma ha delegato il consigliere Mario Rodriguez che è presente, Gerardi Guglielmo assente ma ha delegato il consigliere Accardi Michele che è presente, Giacalone Pietro presente, Martinico Elia presente, Milazzo Vito presente, Vinci Antonio presente.

Risultano presenti 9 consiglieri su 11, la seduta è valida, raggiunto il numero legale."

Prende la parola **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"Grazie, segretario.

Allora, come ho anticipato, abbiamo in audizione il dottor Anceletti che ancora deve guadagnare l'aula della Commissione per quanto riguarda l'approvazione del riguardo della gestione per l'esercizio finanziario 2023.

Nella seduta scorsa il Presidente ha invitato opportunamente, infatti per oggi, la presenza del Dottor Angelere che tra qualche minuto dovrebbe raggiungere la Commissione.

Pertanto se c'è qualche consigliere che"

Alle ore 12:07, si unisce alla seduta **Consigliere Nicola FICI**.

Interviene **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**:

"al lupo vuole intervenire la seduta è aperta.

Ci raggiunge proprio adesso il Dottor Angelere a cui diamo il benvenuto e lo ringraziamo per aver accolto l'invito.

Si guadagni la postazione e io do anche al Vicepresidente la"

Alle ore 12:07, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Alle ore 12:07, si unisce alla seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Alle ore 12:07, si unisce alla seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"reggenza della Presidenza."

Alle ore 12:09, lascia la seduta **Consigliere Antonio VINCI**.

Alle ore 12:09, si unisce alla seduta **Consigliere Antonio VINCI**.

Alle ore 12:09, lascia la seduta **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA**.

Alle ore 12:09, si unisce alla seduta **Consigliere Bartolomeo Walter ALAGNA**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"Grazie! Grazie segretario."

Ringraziamo il dirigente del settore finanze del comune di Marsala che era già stato convocato dal presidente Milazzo che oggi non può essere presente.

La seduta è stata aperta alle ore."

Interviene **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"Grazie segretario."

Ok colleghi consiglieri diamo parola al dirigente Filippo Angileri"

Interviene **Dirigente Settore Servizi Finanziari Avv. Angela Ammoscato**:

"per una

relazione di"

A questo punto, interviene **Dirigente Settore Servizi Finanziari Avv. Angela Ammoscato**:

"massima sul provvedimento, grazie."

Il rendiconto 2023 si chiude secondo quelli che erano...

non ci sono fatti nuovi o straordinari che si aggiungono a quello che era stato preventivato nel corso dello stesso 2023.

e vengono rispettati quelli che sono sia gli indici, sia quello che è il recupero del disavanzo, le aspettative anche per quanto riguarda la cassa che si chiude con oltre 21 milioni di cassa.

Il disavanzo continua ad essere recuperato nella misura di 1 milione 4 e 24, è stato recuperato 1 milione e mezzo circa ed è diciamo proprio entro i limiti del recupero rispetto a 1 milione 424 diciamo preventivato di recupero del disavanzo è stato recuperato 1 milione 528 quindi con un maggiore recupero di 103 mila che è importante perché nel caso il risultato fosse stato al contrario c'era da recuperare queste somme anche sul bilancio 24.

L'evoluzione dell'avanzo vero e proprio è 55 milioni e poi detratto delle parti accantonate, vingolate, destinate a investimento c'è una parte disponibile di meno 16 milioni 082 che è la parte che andremo a recuperare con un milione e quattro all'anno quindi per i prossimi 12 anni.

se non"

Sul punto, prende la parola **Dirigente Settore Servizi Finanziari Avv. Angela Ammoscato** che dichiara:

"abbiamo recuperi maggiori I parametri della verifica del sellente e strutturalmente deficitario sono rispettati tranne quello del disavanzo del recuperare che è superiore all'1,2% delle spese correnti.

Il risultato economico è negativo per un milione rotti rispetto agli 8 milioni dell'anno scorso.

perché come al solito influiscono gli ammortamenti e gli accantonamenti che sono classificati come componenti negativi di reddito e quindi influiscono sulla determinazione del valore finale e dell'ingremento del patrimonio del comune di Marsala.

Durante il 2023 sono stati riconosciuti i debiti fuori bilancio per 673.000 euro che sono stati tutti finanziati e coperti dove c'è la determinata liquidazione già liquidata.

Gli accantonamenti rispecchiano e rispettano i termini di legge e fra gli accantonamenti abbiamo quelli per l'incremento dei contratti contrattuale del personale, così come abbiamo l'accantonamento per il fondo condenzioso a seguito della verifica e del riepilogo fatto dall'Avvocatura Comunale e dalle comunicazioni dei vari settori e ammonta a 6.101.000 e contiene anche le eventuali e penali se dovessero essere riaddebitate per quanto riguarda l'ato terra dei fenici.

Anche gli indicatori di tempestività dei pagamenti sono in miglioramento.

Nel lato c'è una questione anche sulla liquidazione del lato che non si può chiudere perché ci sono delle controverse del condenzioso grosso che è al lato con Aimeri e in liquidazione e noi dobbiamo accannare le somme perché se dovessimo perdere però fino ad oggi eppure il decreto ingiuntivo fattene con Blondelcone di Marsala è stato diciamo rigettato da parte del giudice a seguito di di nostra opposizione Noi teoricamente sarebbe un debito su 4 milioni di euro che si stava transando per 2 milioni circa, poi a seguito di parere legale l'amministrazione ha ritenuto di non dover accettare l'atto transattivo perché i debiti del lato sono in capo al lato e non possono essere traslati nei confronti dei comuni soci.

Sì, tutti i comuni alle penali che sono state addebitate negli anni fino al 2013, loro hanno fatto il ricorso ma non sul disservizio, perché il disservizio effettivamente c'è stato e quindi il comune di Marsala ha subito il disservizio nella raccolta dei rifiuti, ma sulle modalità di applicazione delle penali.

e quindi le modalità di applicazione delle penali non possono essere in capo ai comuni soci ma sono in capo al lato dei radefinici che non ha saputo rispettare il crismi contrattuale a fine dell'applicazione delle sanzioni perché i disservizi nei confronti dei comuni ci sono effettivamente stati negli anni che furono.

Secondo me dalle altre partecipate non ci sono l'accantonamento sarà intorno ai due e due e mezzo ma il condenzioso e le pretese di Emery sono intorno a quattro milioni di euro.

Sì, sì, hanno fatto il decreto ingiuntivo nei confronti del comune di Marsala e il giudice l'ha rigettato.

Il giudice l'ha rigettato? Il decreto ingiuntivo, sì.

Non gliel'ho ammesso perché la sentenza diceva che non erano stati riscattati i grismi e quindi le penali andavano riaddebitate a terra dei fenici.

L'avvocato di controparte dei Miri ha fatto il decreto ingiuntivo nei confronti di terra dei fenici e nei confronti dei comuni soci.

nei confronti dei comuni soci è stato rigettato per...

di terra dei fenici, che però...

per le varie sentenze, no, qualcuna ancora non si è pronunciato sì, ma non...

il riaddebito delle penali è stato fatto non sulla base delle quote di partecipazione perché rispondiamo del nostro capitale diciamo ai fini di terra dei fenici.

Rispondiamo in questo caso secondo il principio che è stato portato avanti che i vantaggi sono stati dati ai singoli comuni che hanno applicato le penali.

Praticamente il comune di Marsala ha avuto penali per Sì, perché...

e poi...

poi...

Sì, lo so perché...

Sì, perché questo è il...

però lato...

No perché non rispondiamo, se diventa perdita per terra dei fenici, noi rispondiamo solo del nostro capitale conferito, società per azioni, non rispondiamo in maniera solida dai debiti del lato terra dei fenici, perché rispondiamo solo delle azioni sottoscritte che sono circa 250 mila euro.

quindi se va in fallimento, si chiude il fallimento e si limita.

Se invece viene esangiato il principio dei benefici avuti dall'applicazione delle penali, tra 2011-12-13 il Comune di Marsala ha beneficiato di circa 4 milioni di penali.

quindi per dei servizi effettivamente ricevuti non perché siccome il rapporto contrattuale era tra terra dei fenici e i meiri e il beneficio del contratto era per il comune di Marsala e il comune di Marsala pagava per i servizi ricevuti, nel caso in cui venivano applicate le penali era per servizi non ricevuti.

Certo, perché dovevamo intervenire o comunque i cittadini di Marsala hanno avuto dei disservizi che hanno recuperato negli anni successivi pagando meno tassi.

La tendenza è a favore della Emiri perché dice che le penali non sono state applicate secondo i grismi congiunturali, non perché non dovevano essere applicate e quindi la colpa della mancata applicazione secondo i grismi congiunturali non è posta a carico del Comune di Marsala.

e posto a carico di terra dei fenici che non ha applicato le sanzioni oppure quando il comune di Marsala le applicava in maniera intempestiva lato terra dei fenici doveva dire sono penali non applicabili e invece faceva le note di credito sulla fatturazione e noi abbiamo pagato tutto quello che c'era da pagare e poi ha sbagliato nell'applicazione delle penali e il giudice dopo dieci anni, dodici anni ragione perché siamo sempre al primo grado di giudizio, loro si sono difesi e non siamo stati chiamati come terze parti interessate.

no no e cioè Emiri è fallita perché diciamo è in fase di fallimento di liquidazione proprio per poi ha venduto i propri programmi d'azienda poi cos'è l'energetica ambiente non c'entra niente no no assolutamente energetica che ha avuto delle sue difficoltà e poi Formula Mind ha comprato e questo"

Prende la parola **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"è quanto Grazie Dirigente."

Sul punto, prende la parola **Consigliere Vito MILAZZO** che dichiara:

"Ha chiesto di parlare il consigliere Vito Milazzo nella Facoltà.

Grazie Presidente.

Brevemente solo per alcuni chiarimenti sul rendiconto, anche se abbiamo già avuto modo di ascoltare anche il dottore Sparla, oggi il dottore Angileri, sono già stati chiariti alcuni aspetti.

Volevo capire meglio questo discorso legato agli accantonamenti, al fondo contenziosi, a tutti questi fondi che il Comune per legge deve avere per raccantonare somme per eventuale cause o altro.

Somme, ora lasciando stare il discorso di cui abbiamo parlato di ex aimeri ambiente e questa possibile causa.

Negli anni ormai abbiamo un pregresso per cui bene o male dovremmo avere uno storico.

Sono coerenti gli accantonamenti con quelli che sono effettivamente rischi di dipendenze oppure in base a quello che sono ci potrebbero essere somme un pochettino magari eccessive messe da parte che si potrebbero svingolare per indirizzarle su altro? Poi l'ultima cosa abbiamo visto noi nel rendiconto, c'è un avanzo applicato quasi uguale al disavanzo, se era possibile capire per che cosa bene o male era stato impegnato rispetto agli impegni che erano stati presi dal Consiglio su alcuni emendamenti o se c'erano altre cose, tutto su quello."

Sul punto, prende la parola **Dirigente Settore Servizi Finanziari Avv. Angela Ammoscato** che dichiara:

"L'avanzo applicato nel corso del 2023 c'è una parte che era fondi vincolati per i servizi sociali, una parte per investimenti destinata in sede di approvazione del bilancio di previsione, e un'altra parte la copertura dei debiti fuori bilancio col fondo condenzioso.

Ritorniamo al discorso dei maggiori accantonamenti.

Gli accantonamenti sono stati al momento giudicati, coerenti con il condenzioso in essere da parte del Collegio Revisorio.

Poi ci sarà la Corte dei Conti che in ultima valutazione, all'analisi del rendiconto, dirà se sono coerenti o non sono coerenti.

L'ultima verifica è fatta nel 2019, aspettiamo da un momento all'altro che arrivi il 20, il 21, il 22 per le verifiche.

E' sulla base delle valutazioni dell'avvocatura e questo abbiamo fatto.

Solo che la Corte dei Conti potrebbe ritenere...

Sono somme, sì.

Però se noi togliessimo l'accantonamento a fondo condenzioso dovremmo andare a ridurre i 16 milioni di disavanzo.

C'è un maggiore accantonamento di 2 milioni.

Se ne vanno a 14 milioni il disavanzo.

quindi negli ultimi anni, perché poi sembra un milione e quattro che dobbiamo recuperare all'anno.

Questo però ci fa sì che, come è stato negli anni passati, noi avevamo un accantonamento di 9 milioni e abbiamo potuto fare fronte ai debiti fuori bilancio, perché se no saremmo andati in default.

queste debiti grossi 8 milioni uno e 3 milioni rotti l'altro quindi abbiamo dovuto recuperare sugli esercizi solo 3 milioni Qualche cosina di grosso c'è però siamo nell'ordine oltre a quello che abbiamo detto di Mere Ambiente che è la cosa più grossa, poi gli altri sono sotto il milione di euro e credo che siano pure pochissime.

All'indomani dell'approvazione del rendiconto possono essere impegnate.

Perché il rendiconto 23 è che sancisce l'avanzo e con l'approvazione del rendiconto le somme nei limiti però, siccome siamo in disavanzo, nei limiti di un milione e quattro perché recuperiamo un milione e quattro e possiamo utilizzare un milione e quattro.

perché nel caso di avanzo libero avremmo più le mani libere però dovremmo sempre rispettare gli equilibri di cassa perché noi abbiamo messo già mi sembra intorno a 400 mila euro di avanzo già ora c'è i servizi sociali che hanno chiesto l'utilizzo no l'utilizzo di avanzo vincolato ovviamente dai fondi povertà non utilizzato ed è per questo perché dobbiamo comunque tenerci una quota di disponibile perché nel caso in cui ci vengono poste delle date limite per l'utilizzo dei fondi vincolati dobbiamo avere la disponibilità per spendere perché sennò dobbiamo restituire...

allora il commissario ha dato data limite il 9 considerate che il 5 è giovedì i i i revisori giorno cinque saranno qua.

Sì.

E abbiamo parlato, ne abbiamo parlato col presidente, c'è opportuno.

Ora, qua guarda, la stavo proprio io, però abbiamo ancora un'altra seduta prima del cinque e leggeremo la"

Alle ore 12:36, lascia la seduta **Consigliere Pellegrino FERRANTELLI**.

Prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario**:

"relazione Presidente diamo atto"

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"che alle 12.36 esce il consigliere Pino Ferrantelli.

Allora grazie collega Milazzo, grazie al dirigente,"

A questo punto, interviene **Consigliere Pietro GIACALONE**:

"ha chiesto di prendere parola il collega Giorgio Giacalone nella facoltà.

Sì grazie Presidente, vi chiedo prima se ci fossero delle sottolineature o comunque delle indicazioni da parte dei revisori nella relazione che ancora dobbiamo leggere la prossima volta."

Interviene **Dirigente Settore Servizi Finanziari Avv. Angela Ammoscato**:

"Allora, dice, l'organo di revisione non ha riscontrato grave irregolarità contabile e finanziaria.

Comunque evidenzia l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria, il mancato ricorso all'anticipazione della tesoreria, il rispetto agli obiettivi di finanza pubblica, la concretezza del fondo credito ed esigibilità dei fondi rischi, l'attendibilità dei risultati economici generali di dettaglio, l'attendibilità dei valori patrimoniali dell'inventario, il rispetto dei piani di riempito del maggior disavanzo, del disavanzo I risultati della gestione finanziaria e economica in raggiungimento degli obiettivi risultano complessivamente positivi.

Tuttavia i persistenti vincoli di finanza pubblica, riduzione dei trasferimenti e quant'altro, impongono un'attenta ed oculata gestione dell'avanzo dell'amministrazione delle risorse del bilancio generale.

Il superamento del valore soglia 28,13 di cui ha il Dbcm impone il rispetto entro l'esercizio finanziario 20,25.

Questo è per le assunzioni.

dovremmo essere sotto il 27,60 e siamo al 28,13.

Per tale ragione si raccomanda il rispetto dei tempi di presentazione del rendiconto secondo le prescrizioni di legge.

Il miglioramento dei tempi di pagamento dei fornitori dell'ente che comunque è in miglioramento anno per anno.

Il monitoraggio e il controllo delle attività di riscossione dell'entrata al fine di efficientare le risorse a disposizione dell'ente per evitare casi di inesigibilità e o prescrizioni.

L'efficientamento della riscossione del residuo per il miglioramento degli equilibri di bilancio ridurre l'accantonamento all'FCDE.

Il costante monitoraggio dell'attività degli organismi partecipati al fine di effettuare un'attività di controllo degli equilibri finanziari, di valutazione degli effetti che potrebbero

determinarsi sul bilancio dell'Indo in relazione all'andamento economico-finanziario degli stessi.

Il costante monitoraggio e aggiornamento delle cause pendenti di quelle definite.

L'attivazione di misure atte a ridurre la formazione e l'ammontare dei debiti fuori bilancio.

attivazione delle misure atte rispetto al valore soglia in materia di spesa del personale.

Conclusioni tenuto a conto di quanto esposto, rilevato il proposto, si attesta alla ricorrenza del rendiconto delle risultanze della gestione e si esprime il giudizio positivo per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2023.

E questa è in sintesi"

Sul punto, prende la parola **Amministrativo Commissione Segretario** che dichiara:

"il parere e le raccomandazioni del Collegio."

Prende la parola **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"Grazie Dirigente.

Diamo atto che alle 12.40 è uscito anche il Consigliere Antonio Vinci.

Grazie Segretario, grazie Dirigente.

Se non ci sono altre domande da parte dei colleghi consiglieri possiamo lasciare libero il Dirigente.

Lei è in libertà, Dirigente."

Alle ore 12:45, lascia la seduta **Consigliere Elia Francesca MARTINICO**.

A questo punto, interviene **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"Grazie mille.

Segretario, si può"

Alle ore 12:49, lascia la seduta **Consigliere Giancarlo BONOMO**.

Interviene **Consigliere Leonardo PUGLIESE**:

"verbalizzare l'uscita della collega Martinico alle ore 12.45? Grazie.

Segretario, allora dichiaro chiusi i lavori della Commissione alle ore 12.50."

Alle ore 12:50, lascia la seduta **Consigliere Leonardo PUGLIESE**.

Grazie.

La seduta termina alle 12:50.